

tab.n. 4

TRAFFICO PASSEGGERI ED AUTOVEICOLI

ANNO	PASSEGGERI	TIR	AUTOVETTURE	NAVI	CONT TEU (*)
2002	736.872	73.140	142.658	6.920	1.235
2003	670.992	86.333	123.772	7.585	3.871
2004	542.741	89.734	103.384	6.136	3.826

(*) misura internazionale riferita ai containers da 20 pollici

3.3. La gestione del demanio marittimo

Tra le pratiche di maggior rilievo che oltre ad avere ripercussioni a livello politico ed economico nazionale, avranno conseguenze specificamente sull'attività del Porto, concluse nel periodo considerato, particolare attenzione merita il rilascio di una concessione demaniale, per la realizzazione di un rigassificatore nel porto di Brindisi il cui accordo è stato sottoscritto e ratificato dal Comitato Portuale nella seduta del 13 marzo 2003.

Un fermo al rigassificatore e' stato disposto dalla Soprintendenza ai beni archeologici di Taranto che e' riuscita a far valere una precedente disposizione tesa a salvaguardare reperti e relitti che potrebbero trovarsi sul fondo del mare nello specchio d'acqua antistante Capo Bianco.

Il 23 luglio 2005 la Capitaneria di porto di Brindisi ha emesso l'ordinanza n°53 con la quale impone alla ditta incaricata la sospensione dei lavori di sondaggio e prelievo campioni nel porto esterno di Brindisi, tutti lavori propedeutici alla costruzione del rigassificatore.

Il TAR di Lecce ha respinto poi il ricorso presentato dalla società Brindisi LNG che mirava all'annullamento di due altre ordinanze della Capitaneria che vietavano la costruzione di una barriera in mare e di un molo al quale far

attraccare le navi che avrebbero dovuto trasportare il materiale per riempire un'area di circa 25 ettari di mare.²

Altra concessione di un certo interesse economico è quella finalizzata alla gestione del Bar Punto di Ristoro nell'ambito del Terminal Passeggeri.

3.4. Tasse portuali

Il flusso economico derivante dal versamento – tramite l'Agenzia delle Dogane – delle tasse in questione, ha consentito all'Ente un incasso di circa €1.200.000 nel 2002, di € 1.392.470 nel 2003 e di € 1.465.438 nel 2004.

L'aumento registrato è determinato dall'incremento della movimentazione del carbone.

L'Ente ha previsto di utilizzare nel futuro prossimo detti ricavi per fronteggiare una serie di spese correnti, connesse alla gestione dei servizi di security e di completamento della pianta organica.

² Dall'Ente si è appreso che l'appello proposto successivamente è stato accolto dal Consiglio di Stato che ha riformato la decisione del TAR a favore della società concessionaria.

PARTE SECONDA

LA CONTABILITA' DELL'ENTE

4. La gestione finanziaria e contabile

4.1. Regolamento di amministrazione e contabilità

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge di riforma, la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità portuali è disciplinata da un proprio regolamento di contabilità deliberato dal Comitato Portuale ed approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministero del Tesoro.

Il suddetto regolamento di contabilità, di cui è stata fatta menzione nella precedente relazione al Parlamento, è stato approvato dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero del Tesoro, con nota del 30 ottobre 1998, condizionatamente all'introduzione di modifiche ed integrazioni, recepite nel nuovo testo elaborato dall'Autorità portuale ed approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 15 del 4-10-1999.

I documenti contabili dell'autorità portuale, redatti secondo lo schema del regolamento di contabilità in questione, sono costituiti dal rendiconto finanziario, allegato allo stato di previsione del Ministero dei Trasporti per l'esercizio successivo a quello nel quale il medesimo è approvato, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e da quella amministrativa.

Il rendiconto finanziario è altresì corredato dalla situazione analitica dei residui attivi e passivi al 31 dicembre di ciascun anno.

Per quanto concerne l'espletamento del servizio di cassa o di tesoreria, alle autorità portuali si applicano le disposizioni sulla tesoreria unica di cui alla legge n. 720/84.

4. 2. I documenti della contabilità finanziaria

Nella tabella n. 5 sono esposte le date di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi degli esercizi esaminati.

tab. n. 5

DELIBERE DI BILANCIO

ANNO	BILANCIO PREVENTIVO	BILANCIO CONSUNTIVO
2002	21/12/01	30/05/03
2003	01/04/03	02/07/04
2004	19/12/03	15/07/05

(Il bilancio di previsione per il 2003 era stato predisposto nell'ottobre 2002, quindi entro i termini di legge previsti; è stato poi ripresentato alla stregua delle direttive impartite dal Ministero vigilante)

A tale riguardo, si evidenzia come l'ente, ad eccezione del bilancio preventivo 2003, non abbia osservato, per gli esercizi 2002 e 2004, i termini previsti per l'approvazione dei suddetti documenti contabili.

Dall'analisi delle principali voci di bilancio, emerge che le entrate correnti sono rappresentate da trasferimenti statali, in particolare del Ministero dell'Interno quale contributo annuo per effetto del trasferimento di unità lavorativa dall'ex Consorzio all'Autorità, da canoni demaniali, e precisamente dalle tasse portuali sulle merci sbarcate ed imbarcate, nonché da proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi. Le corrispondenti spese sono costituite, principalmente, da oneri per il personale e da acquisti di beni e servizi.

Le entrate in conto capitale sono rappresentate, essenzialmente, da contributi statali, in particolare dei Ministeri dell'Ambiente e delle infrastrutture e dei Trasporti, destinati al finanziamento di interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria delle parti comuni degli impianti portuali.

Le spese in conto capitale sono costituite, principalmente, da oneri per le manutenzioni straordinarie e per la realizzazione di opere portuali, da trattamenti di fine rapporto, nonché da immobilizzazioni tecniche.

4. 3. Gli scostamenti

Rispetto alle previsioni definitive, gli scostamenti degli accertamenti e degli impegni sono evidenziati nella tabella n. 6.

In essa è indicato altresì l'indice di scostamento, ottimale in prossimità dell'unità, in quanto esprime la coincidenza tra previsioni ed impegni.

Dall'esame della suddetta tabella si evince che, relativamente alle entrate, nel 2002, la capacità previsionale dell'ente è inadeguata rispetto alla reale capacità di acquisizione delle risorse, nel 2003 è sostanzialmente ottimale, nel 2004 è nuovamente inadeguata.

In particolare, riguardo all'esercizio 2004, si sono riscontrate sostanziali variazioni negli accertamenti d'entrata.

I minori accertamenti sono relativi alle categorie 1° e 2° del titolo II°, e cioè rispettivamente ai proventi delle imprese portuali connessi alle merci e ai passeggeri, nonché quelli per il servizio traffico automezzi, e ai canoni concessori e demaniali, interessi attivi ed altri proventi.

Anche le entrate in conto capitale, presentano una riduzione rispetto alle previsioni definitive.

I maggiori accertamenti riguardano i titoli II e III.

In particolare per quanto riguarda il titolo II, derivano da un incremento dei proventi per il traffico TIR, proventi per concessioni temporanee, canoni demaniali ed entrate varie ed eventuali, mentre relativamente al titolo III sono dovuti esclusivamente a riscossioni da compagnie assicuratrici.

Per quanto concerne le spese, per i primi due esercizi in considerazione – 2002 e 2003 – si riscontra una buona capacità dell'ente di impostare la previsione in modo aderente alla effettiva necessità della medesima; per il 2004, gli impegni risultano fortemente inferiori rispetto alle previsioni definitive.

I minori impegni, rispetto alle previsioni definitive, riguardano, per l'esercizio 2004, principalmente il titolo terzo, relativo alle spese per l'estinzione di mutui ed

anticipazioni, mentre le spese correnti e quelle in conto capitale – titolo I° e titolo II° - sono in linea con le previsioni definitive.

tab. n. 6

**SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE ED ACCERTAMENTI**

		in migliaia di euro		
		2002	2003	2004
accertamenti	(a)	50.077,22	18.308,44	15.576,01
previsioni definitive	(b)	23.760,78	19.752,49	32.225,97
	<i>differenze</i>	26.316,44	-1.444,05	-16.649,96
<i>(1) - indice di scostamento (a/b)</i>		2,11	0,93	0,48
di cui: partite correnti		1.307,27	1.405,88	1.478,84
movimenti in conto capitale		44.593,63	12.742,24	9.332,85
partite di giro		1.081,05	1.047,18	1.577,23

**SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE ED IMPEGNI**

		2.002,00	2.003,00	2.004,00
impegni	(a)	49.758,27	17.946,35	15.576,01
previsioni definitive	(b)	51.580,78	19.752,49	32.225,97
	<i>differenze</i>	-1.822,51	-1.806,14	-16.649,96
<i>(1) - indice di scostamento (a/b)</i>		0,96	0,91	0,48
di cui: partite correnti		3.919,58	3.947,37	4.319,39
movimenti in conto capitale		44.756,22	12.921,23	9.678,24
partite di giro		1.081,05	1.047,18	1.577,23

5. risultati gestionali

5.1. Situazione finanziaria

Prima di procedere all'analisi del rendiconto finanziario di competenza, si ritiene utile evidenziare il risultato complessivo della gestione finanziaria con riferimento al fondo di cassa finale ed alla consistenza finale dei residui attivi e passivi in conto competenza ed in conto residui, il cui confronto evidenzia il risultato di fine esercizio.

In relazione a quanto sopra la formula è la seguente:

fondo di cassa finale + residui attivi - residui passivi = risultato finale di amministrazione.

tab. n. 7

in migliaia di euro				
ESERCIZIO	FONDO DI CASSA FINALE	TOTALE RESIDUI ATTIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2002	25.588,77	84.626,41	108.059,60	2.155,61
2003	25.540,10	90.384,11	113.468,50	2.455,75
2004	31.320,47	88.906,36	117.783,00	2.443,87

Dagli aggregati finanziari sopra riportati (tab. n. 7) emerge una considerevole disponibilità di cassa, nonché l'elevata massa dei residui attivi e passivi, che dimostrano, come già evidenziato nella precedente relazione, la lentezza con la quale si realizzano le opere e le infrastrutture del porto.

In particolare, dall'esame dei residui attivi, risulta che la maggior parte di essi, per ciascun esercizio in considerazione, sono in conto capitale per opere portuali; per quanto concerne i residui passivi emerge che continua ad essere confermato il processo di accumulo di tali residui nel corso degli anni, con un aumento progressivo negli esercizi finanziari presi in considerazione.

L'analisi del totale degli accertamenti in entrata e degli impegni in uscita (aggregato per titoli) del rendiconto finanziario di competenza, evidenziati nella tabella n. 8, in relazione all'incidenza in percentuale di ogni titolo sul totale, evidenzia i seguenti dati:

tab. n. 8

RENDICONTO FINANZIARIO

in migliaia di euro						
analisi per titoli	2002	%	2003	%	2004	%
ENTRATE						
trasferimenti correnti	1.307,27	2,61	1.405,87	7,68	1.478,84	9,49
altre entrate correnti	3.040,76	6,07	3.012,40	16,45	2.934,24	18,84
Alienazione beni patr e risc cr	53,05	0,11	70,53	0,38	251,68	1,62
entr derivanti da trasf in c/cap	44.593,63	89,04	12.742,24	69,60	9.332,85	59,92
entr der da accensione di pres	1,42	0,00	30,56	0,17	1,15	0,01
partite di giro	1.081,05	2,16	1.047,18	0,17	1.577,23	10,13
TOTALE	50.077,18		18.308,78		15.575,99	
SPESE						
spese correnti	3.920,04	7,83	3.947,34	16,28	4.319,32	27,73
spese in c/capitale	44.756,20	89,37	12.921,21	16,28	9.678,22	62,14
spese per est mutui ed anticip	1,42	0,00	30,56	0,54	1,15	0,01
partite di giro	1.081,05	2,16	1.047,18	4,45	1.577,23	10,13
TOTALE	49.758,71		17.946,29		15.575,92	
avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario di competenza	318,47		362,49		0,07	

Relativamente alle entrate, l'incidenza in percentuale dei trasferimenti correnti, (riguardanti il gettito sulle tasse delle merci sbarcate ed imbarcate ed il contributo del Ministero dell'Interno per il trasferimento di una unità lavorativa dall'ex Consorzio all'autorità, nonché delle altre entrate relative ai proventi derivanti: dalla tariffa traffico merci, passeggeri, automezzi, canoni demaniali, interessi attivi su titoli e depositi), nel periodo in considerazione ha un notevole

incremento - in particolare nell'esercizio 2003 - in relazione alla considerevole diminuzione delle entrate derivanti dai trasferimenti in conto capitale.

Analoga situazione si riscontra nella parte relativa alle uscite, dove l'incidenza delle spese correnti sul totale è in aumento, nell'esercizio 2003, rispetto all'anno precedente, in relazione ad una netta diminuzione delle spese in conto capitale nel medesimo esercizio 2003, mentre nel 2004 le stesse hanno un nuovo incremento, pari al 62,14 del totale.

tab. n. 9

RENDICONTO FINANZIARIO

in migliaia di euro

ENTRATE	2002			2003			2004		
	previsioni definitive	accertamenti		previsioni definitive	accertamenti		previsioni definitive	accertamenti	
		accertate	riscosse		accertate	riscosse		accertate	riscosse
TITOLO I - ENTRATE DER DA TRAS CORR									
cat 1 - trasf da parte dello stato	1.046,32	1.307,27	1.104,47	1.413,40	1.405,87	1.244,44	1.513,40	1.478,84	1.318,95
cat 2 - trasf da parte delle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - TITOLO I	1.046,32	1.307,27	1.104,47	1.413,40	1.405,87	1.244,44	1.513,41	1.478,84	1.318,95
TITOLO II - ALTRE ENTRATE CORRENTI									
cat 1 - vendita beni e prest. Servizi	1.187,85	973,26	572,58	1.188,85	1.033,75	517,23	1.188,85	970,11	504,52
cat 2 - redditi e proventi patrimoniali	1.489,97	1.555,96	1.147,36	1.648,83	1.592,04	924,57	1.715,91	1.580,03	936,75
cat 3 - poste correttive e comp spese corr	765,74	486,76	112,09	455,15	336,82	75,77	492,14	368,14	126,54
cat 4 - entrate non class in altre voci	28,40	24,78	4,16	12,58	49,79	45,98	12,58	15,96	13,63
TOTALE - TITOLO II	3.471,96	3.040,76	1.836,19	3.305,41	3.012,40	1.563,55	3.409,48	2.934,24	1.581,44
TITOLO III - ENTRATE PER ALIEN BENI PATR E RISCOSS CREDITI									
cat 2 - alien imm tec e beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
cat 3 - realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
cat 4 - riscossione di crediti	188,50	53,05	0,00	188,50	70,53	20,31	207,74	251,68	251,69
TOTALE - TITOLO III	188,50	53,05	0,00	188,00	70,53	20,31	207,74	251,68	251,69
TITOLO IV - ENTRATE DER DA TRAS IN CONTO CAPITALE									
cat 1 - trasferimenti dello Stato	44.593,63	44.593,63	19.773,83	12.742,24	12.742,24	0,00	25.047,42	9.332,85	5.175,90
cat 2 - trasf enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE - TITOLO IV	44.593,63	44.593,63	19.773,83	12.742,24	12.742,24	0,00	25.047,42	9.332,85	5.175,90
TITOLO V - ENTRATE DER DA ACC PRES									
cat 2 - assunzione di altri debiti finanziari	258,22	1,42	1,42	50,00	30,56	30,56	50,00	1,15	1,15
TOTALE - TITOLO V	258,22	1,42	1,42	50,00	30,56	30,56	50,00	1,15	1,15
TITOLO VI - PARTITE DI GIRO									
TOTALE - TITOLO VI	1.634,58	1.081,05	1.044,83	1.882,91	1.047,18	892,18	1.997,91	1.577,23	1.189,33
TOTALE ENTRATE	51.193,21	50.077,18	23.963,54	19.581,96	18.308,78	3.751,04	32.225,97	15.575,99	9.518,46

RENDICONTO FINANZIARIO

tab. n. 10

in migliaia di euro

SPESE	2002			2003			2004		
	previsioni definitive	impegni		previsioni definitive	impegni		Previsioni Definitive	impegni	
		impegnati	pagati		impegnati	pagati		impegnati	Pagati
TITOLO I - SPESE CORRENTI									
cat.1 - spese per organi dell'Ente	258,22	238,78	229,54	310,00	310,00	258,96	318,00	297,04	250,01
cat.2 - oneri per il personale in att.di ser.	1.554,53	1.496,77	1.419,48	1.790,49	1.667,60	1.443,57	1.985,00	1.833,56	1.562,85
cat.3 - oneri per il pers.in quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
cat.4 - spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	2.139,16	1.757,52	1.192,77	1.908,05	1.716,28	1.103,98	1.908,05	1.817,98	876,97
cat.5 - trasferimenti passivi	33,57	25,82	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00
cat.6 - oneri finanziari	0,51	0,55	0,55	0,51	0,18	0,18	0,50	0,30	0,30
cat.7 - oneri tributari	42,35	43,88	39,53	86,35	83,24	42,58	86,50	47,64	45,77
cat.8 - poste corr.e comp. entrate corr.	191,09	309,11	132,20	158,00	149,26	113,21	155,00	150,77	18,02
cat.9 - spese non class. In altre voci	175,07	47,61	20,21	131,00	20,78	18,67	325,00	162,03	62,07
TOTALE - TITOLO I	4.394,50	3.920,04	3.034,28	4.394,40	3.947,34	2.981,15	4.788,05	4.319,32	2.815,99
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE									
cat.1 - acq.immob.ed opere portuali	44.748,57	44.603,83	350,16	12.892,24	12.754,74	37,87	23.497,42	9.340,80	769,18
cat.2 - acq.di immob. tecniche	278,88	120,53	107,38	280,00	50,20	33,02	330,00	115,61	74,33
cat.3 - partec.edacquisto valori mobiliari	25,82	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00
cat.4 - depositi bancari crediti ecc.	7,74	0,00	0,00	7,74	0,00	0,00	7,74	0,00	0,00
cat.5 - ind.anzianitàbe similari personale Cessato dal servizio	232,40	31,84	1,06	225,16	116,27	27,11	240,00	221,81	204,92
TOTALE - TITOLO II	45.293,41	44.756,20	458,60	13.425,14	12.921,21	98,00	24.095,16	9.678,22	1.048,43
TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
cat.1 - rimborso di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
cat.5 - estinzione debiti diversi	258,22	1,42	562,54	50,00	30,56	0,00	50,00	1,15	0,00
TOTALE - TITOLO III	258,22	1,42	562,54	50,00	30,56	0,00	50,00	1,15	0,00
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE di Giro	1.634,58	1.081,05	913,36	1.882,91	1.047,18	813,85	1.997,91	1.577,23	1.489,49
TOTALE SPESE	51.580,71	49.758,71	4.968,78	19.752,45	17.946,29	3.893,00	30.931,12	15.575,92	5.353,91
avanzo(+) o disavanzo(-) finanziario	-----	318,47	-----	-----	363,49	-----	-----	0,07	-----

5.2. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa esposta nella tabella n. 11, come già evidenziato nel precedente paragrafo, è indicativa di come l'ente, in considerazione sia della consistente liquidità di cassa, nonché della massa dei residui, attivi e passivi, sia ancora in ritardo con la realizzazione delle opere e delle infrastrutture del porto.

Dalla gestione di cassa si rileva, riguardo all'esercizio 2004, un avanzo di 5.780,37 migliaia di euro, derivante dalla differenza tra riscossioni e pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui.

Se a tale importo si somma il fondo cassa al 1° gennaio 2004, si determina il fondo cassa al 31 dicembre 2004, che concorda con l'estratto conto dell'Istituto del tesoriere alla medesima data.

Relativamente all'esercizio 2003, dalla gestione di cassa si rileva un disavanzo di 48,65 migliaia di euro, un avanzo di 16.918 migliaia di euro per l'esercizio 2002.

Riguardo all'esercizio 2004 l'avanzo della gestione di cassa risulta determinato da un lato da un incremento delle riscossioni rispetto all'esercizio precedente, che può essere imputato prevalentemente all'incasso, nel periodo in questione, di somme relative a trasferimenti in conto capitale; dall'altro da una diminuzione dei pagamenti.

Il disavanzo della gestione di cassa dell'esercizio 2003 è determinato da una contrazione delle riscossioni rispetto al 2002, che può essere imputata prevalentemente al mancato incasso di somme relative a trasferimenti in conto capitale nonché da una diminuzione delle entrate relative alla vendita e prestazioni di servizio, e dall'aumento dei pagamenti.

tab. n 11

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

in migliaia di euro

	2002	2003	2004
consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	8.670,76	25.588,76	25.540,1
riscossioni			
in conto competenza	23.760,78	3.751,08	9.518,46
in conto residui	1.521,2 25.281,98	8.638,5 12.389,58	7.375,39 16.893,85
pagamenti			
in conto competenza	4.405,81	3.893,06	5.353,95
in conto residui	3.958,16 8.363,97	8.545,18 12.438,24	5.759,53 11.113,48
consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	25.588,77	25.540,1	31.320,47
residui attivi			
esercizi precedenti	58.309,97	7.5826,75	82.848,83
dell'esercizio	26.316,43 84.626,4	14.557,35 90.384,1	6.057,55 88.906,38
Residui passivi			
esercizi precedenti	62.707,1	99.415,17	107.560,92
dell'esercizio	45.352,46 108.059,56	14.053,28 113.468,45	10.222,06 117.782,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.155,61	2.455,75	2.443,87

5.3. I residui

L'ingente massa dei residui, sia attivi che passivi, evidenziata nella tabella n. 12 per ciascun esercizio finanziario in esame, è indicativa delle notevoli difficoltà incontrate dall'Autorità portuale - sia per le complesse procedure amministrative da adottare per la realizzazione delle opere ed infrastrutture portuali, sia per l'esistenza di giudizi pendenti per il recupero di introiti del demanio - ad adottare idonee iniziative finalizzate a riportare la gestione dei residui entro limiti fisiologici, eliminando pertanto quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti in bilancio.

tab. n.12

RESIDUI

in migliaia di euro

	2002	2003	2004
<u>ATTIVI</u>			
Consistenza all'1/1	69.112,31	84.626,41	90.384,11
somme riscosse	1.521,20	8.638,49	7.375,39
somme rimaste da riscuotere TOTALE A)	58.309,97	75.826,76	82.848,83
residui dell'esercizio TOTALE B)	26.316,44	14.557,35	6.057,55
TOTALE RESIDUI ATTIVI (A+B)	84.626,41	90.384,11	88.906,38
variazione %	22,45	6,80	-1,63
<u>PASSIVI</u>			
Consistenza all'1/1	75.963,46	108.059,56	113.468,50
Variazioni			
totale provvisorio			
somme pagate	3.958,16	8.545,18	5.759,53
somme rimaste da pagare TOTALE A)	62.707,10	99.415,17	107.560,92
residui dell'esercizio TOTALE B)	45.352,46	14.053,28	10.222,06
TOTALE RESIDUI PASSIVI (A+B)	108.059,56	113.468,45	117.782,98
variazione %	42,25	5,01	3,80

5.4. La situazione economica

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti negli esercizi in esame (tab. n. 13).

Al risultato economico (avanzo o disavanzo economico) si perviene aggiungendo al saldo finanziario di parte corrente le poste di bilancio attinenti ai fatti economici non finanziari intercorsi durante la gestione.

Tra queste figurano le variazioni conseguenti alle sopravvenienze dovute alla rideterminazione dei residui, e tra le poste in uscita le quote relative all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo di T.F.R. al personale, nonché quelle relative alle variazioni per insussistenze attive, sopravvenienze passive, minusvalenze.

I dati del conto economico relativi al periodo in esame evidenziano un avanzo economico in ciascuno esercizio finanziario, che concorda con la variazione del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale.

tab. n. 13

CONTO ECONOMICO

in migliaia di euro

	2002	2003	2004
PARTE PRIMA			
entrate finanziarie correnti	4.348,05	4.418,30	4.413,09
spese finanziarie correnti	3.919,58	3.947,37	4.319,39
<i> differenza</i>	428,47	470,93	93,70
PARTE SECONDA			
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			
<u>RICAVI</u>			
variazioni nei residui	9.282,83	100,52	148,00
variazioni patrimoniali straordinarie:			
- sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00
- plusvalenze	0,00	0,00	0,00
<i>totale ricavi</i>	9.282,83	100,52	148,00
TOTALE PARTE PRIMA	4.348,05	4.418,30	4.413,09
TOTALE PARTE SECONDA	9.282,83	100,52	148,00
TOTALE GENERALE	13.630,88	4.518,82	4.561,09
<u>COSTI</u>			
ammortamenti e deperimenti	154,49	161,86	53,33
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
quota per adeguamento fondo indennità anzianità personale	30,78	21,39	15,67
variazioni patrimoniali straordinarie:			
- insussistenze attive	9.298,20	162,46	159,89
- minusvalenze	0,00	0,00	0,00
<i>totale costi</i>	9.483,47	345,71	228,89
TOTALE PARTE PRIMA	3.919,58	3.947,37	4.319,39
TOTALE PARTE SECONDA	9.483,47	345,71	228,89
TOTALE GENERALE	13.403,05	4.293,08	4.548,28
AVANZO ECONOMICO	227,83	225,73	12,80

5.5. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio e pone in evidenza l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto al termine della gestione.

Dai dati esposti nella tabella n. 14 si evince nel periodo esaminato, un incremento progressivo del patrimonio netto, che risulta essere pari, per ogni esercizio finanziario in considerazione, all'avanzo economico conseguito in ciascun anno.

Figurano cospicui, come già evidenziati nella precedente relazione, sia nelle attività che nelle passività, gli importi relativi ai residui, in particolare quelli passivi, dovuti agli stanziamenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali portuali, dimostrativi, peraltro, della lentezza - in quanto compiute nell'arco di più esercizi - con cui le stesse vengono ultimate.

tab. n. 14

SITUAZIONE PATRIMONIALE

in migliaia di euro

ATTIVITA'	2002	2003	2004
disponibilità liquide	25.588,77	25.540,11	31.320,48
residui attivi	84.626,41	90.384,11	88.906,39
crediti bancari e finanziari	30,78	539,79	262,22
investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Immobili	121.794,64	134.568,64	144.023,26
immobilizzazioni tecniche	546,37	566,97	346,32
beni immateriali	34,11	39,48	0,00
altri costi pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	232.621,08	251.639,10	264.858,67
conti d'ordine	0,00	0,00	0,00
PASSIVITA'			
debiti di tesoreria	0,00	0,00	0,00
residui passivi	108.059,56	113.468,46	117.782,99
debiti bancari e finanziari	0,00	0,00	0,00
fondi di accantonamento	120.204,04	133.460,70	142.925,83
fondi di ammortamento	645,59	772,31	199,42
TOTALE PASSIVITA'	228.909,19	247.701,47	260.908,24
patrimonio netto			
avanzo economico eserc. Prec	3.484,05	3.711,88	3.937,62
avanzo economico dell'esercizio	227,83	225,73	12,80
<i>totale</i>	3.711,88	3.937,61	3.950,42
TOTALE A PAREGGIO	232.621,07	251.639,08	264.858,66
conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

6. Conclusioni

Negli esercizi oggetto del presente referto sono proseguiti, in attuazione degli obiettivi fissati con la programmazione triennale, gli interventi dell'Autorità portuale di Brindisi diretti al potenziamento delle infrastrutture portuali e finanziati con fondi di provenienza comunitaria e statale, oltre che con risorse proprie (v. pag. 25).

Per quanto concerne la realizzazione delle opere indicate dall'Autorità nel Programma Triennale 2003-2005 nonché nell'Elenco Annuale dei lavori 2003 (vedi par. 2.2), solamente tre su dodici di queste hanno avuto esito positivo (Terminal passeggeri Costa Morena – Punta delle Terrare – Stazione traghetti Albania – Terminal Levante – la nuova banchina di Costa Morena Est, primo stralcio).

La lentezza delle procedure amministrativo – tecniche, l'intervento nelle stesse di più centri decisionali, la complessità progettuale e la mancanza di risorse proprie costituiscono concause del rallentamento e dei gravi ritardi che impediscono a tutt'oggi all'Ente un pieno decollo dopo oltre 10 anni dalla sua istituzione.

È aumentato il movimento relativo alle merci – prodotti chimici e gas liquidi – negli anni 2003 e 2004, mentre per il traffico passeggeri si è assistito ad un decremento nel 2004 di circa il 20 % rispetto al 2003.

Dai primi dati disponibili risulta che nell'estate 2005 si è registrata un'inversione di tendenza, e si rileva un incremento del traffico di passeggeri e di conseguenza di auto imbarcate pari al 4,8 % circa.

Sul piano organizzativo l'Autorità ha provveduto a rafforzare la dotazione organica la cui copertura però risulta ancora incompleta (poco più di metà dei posti di pianta previsti), anche a causa delle restrizioni all'assunzione di personale previste dalle leggi finanziarie.

Per quanto attiene agli aspetti gestori è da evidenziare la crescente incidenza sulle entrate correnti delle tasse portuali, già evidenziata al punto 3.4, nonché gli introiti derivanti dalle concessioni del demanio marittimo.

Sotto il profilo più strettamente contabile, l'analisi degli scostamenti relativamente ad accertamenti ed impegni rispetto alle previsioni definitive, ha evidenziato l'andamento altalenante degli stessi, tenendo conto di tutti i fattori, anche di ordine procedimentale, che incidono sui tempi necessari per la realizzazione delle opere programmate.

Detto andamento degli scostamenti è comunque indicativo degli sforzi adoperati dall'Ente per impostare le previsioni di bilancio in maniera aderente alle effettive necessità.

Va altresì segnalato che nonostante non si assista ad una consistente flessione dell'indice di smaltimento dei residui, sia attivi che passivi, è da registrare positivamente l'avvio delle procedure per il recupero dei crediti pregressi e quindi l'adozione da parte dell'Ente di iniziative utili a ricondurre la gestione dei residui entro limiti accettabili.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Luca B. B.", is positioned on the right side of the page.